

# “Il passato e la speranza”: il Pdl ricorda Eluana

Domani il convegno nazionale. Michelini: basta con le polemiche, è tempo di ragionare

## E i Radicali la salutano con uno spot

Uno spazio pubblicitario acquistato sul giornale in edicola il 9 febbraio, giusto il primo anniversario della morte di Eluana Englaro, per ricordare la donna morta alla Quiete di Udine. L'idea è venuta agli esponenti della Cellula Luca Coscioni per il Friuli Venezia Giulia. Il ricordo è corredato da una foto di Eluana prima dell'incidente, nella bellezza dei suoi vent'anni, e da una frase del premio Nobel per la Letteratura José Saramago, che è pure presidente onorario dell'Associazione Luca Coscioni: «Affinchè la luce della ragione e del rispetto umano possa illuminare i tetri spiriti di coloro che si credono ancora e per sempre padroni del nostro destino».

«Volevamo che questa data non passasse inosservata – spiega Luca Osso, referente friulano della cellula Coscioni –, visto che siamo stati vicini alla famiglia Englaro per la tragedia che ha colpito Eluana e così abbiamo scelto questa iniziativa, che è completamente autofinanziata. Siamo ancora impegnati per quanto riguarda il testamento biologico e l'istituzione del registro nei Comuni. Non siamo soddisfatti dell'atteggiamento del sindaco di Udine che è ostaggio di una maggioranza risicata: certo possiamo capirlo, ma io credo che sia necessario avere il coraggio delle proprie idee e di sostenerle fino in fondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si intitola “Eluana, il passato e la speranza” il convegno nazionale organizzato dal Pdl che si svolgerà domani sera, a partire dalle 18, in sala Paolino d'Aquileia, per ricordare la tragica vicenda della donna carnica morta a Udine, il 9 febbraio 2009, dopo 17 anni di stato vegetativo e in seguito all'interruzione dell'alimentazione e idratazione artificiale. Un caso doloroso, che ha scosso e spaccato la città e tutta l'Italia. Ma domani, come hanno spiegato per presentare l'evento i consiglieri comunali Michelini, Berti e Zaccuri, non ci sarà spazio per le polemiche.

Tanto che al dibattito interverranno anche Emanuela Baio, una senatrice del Pd, segretario della presidenza del Senato e un esponente della giunta comunale di centro sinistra di Udine, il sindaco Honsell (che è stato invitato e che ha accettato di partecipare) o un assessore. Ma naturalmente “l'approfondimento culturale, di testimonianza e dibattito sulla dignità della vita in ogni istante”, coordinato da due giornalisti del quotidiano della Cei Avvenire, vedrà la presenza dei big del Pdl quali il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella e il vice presidente dei senatori Gaetano Quagliariello. Ma ci saranno anche l'attore Alessandro Bergonzoni, il presidente della fondazione Maugeri Mario Melazzini, il direttore del centro studi per la ricerca sul coma alla casa dei Risvegli di Bologna Fulvio De Nigris e Massimiliano Tresoldi, che porterà la sua testimonianza di risvegliato dopo anni di coma.

«Il gruppo consiliare del Pdl – ha detto il capogruppo Loris Michelini – organizza questo incontro a favore di tutta la comunità sul tema di Eluana. Era giusto, visto quanto è accaduto, che il convegno si tenga a Udine. Vogliamo contribuire, con un approfondimento, a dare una serie di suggerimenti da portare



La conferenza stampa del Pdl (Anteprima)

in Parlamento per la legge in discussione sul fine vita. E chi meglio di noi, che ha vissuto un anno fa un momento così doloroso, può dare un contributo importante? Vogliamo lasciare però le polemiche fuori dalla porta, ora è tempo di ragionare e di riflettere. Il nostro convegno non sarà di parte: che ci sia un problema di coscienza è vero, ma certo c'è anche una questione di ideali politici». Il consigliere Enrico Berti, nel presentare gli ospiti, ha detto che «vogliamo dare un segnale di speranza a Udine. A nostro avviso la dignità della vita prescinde dalla qualità della stessa. Vogliamo fare un passo avanti rispetto alle polemiche del passato, noi siamo aperti al dialogo». Anche da parte del consigliere Natale Zaccuri un invito a rasserenare il clima: «Niente litigi, ma una riflessione su quanto è accaduto di fronte a una morte per decreto. Puntiamo a una riflessione razionale e ideale, all'insegna della fede cristiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Quattro storie di imprenditori che non hanno conosciuto crisi oggi alla Camera di commercio

Quattro storie di imprenditori artigiani, che hanno fatto impresa con successo in tempo di crisi. E alcune riflessioni per allargare le opportunità colte da queste imprese a quante più aziende possibile affinché diventino patrimonio di tutti. E' questo il senso dell'incontro “Quelli che... l'impresa”, organizzato dal Movimento giovani imprenditori di Confartigianato Udine per oggi alle 18.30 nella sala Valduga della Camera di commercio in piazza Venerio 8. Ivan Baiutti, presidente dei Giovani imprenditori di Confartigianato Udine sottolinea: «Quando un'impresa investe intelligentemente in ricerca, innovazione, creatività e ci mette passione, coraggio e un pizzico di spregiudicatezza, i risultati prima o poi si vedono, come testimoniano le quattro imprese che abbiamo invitato ad intervenire».

Sarà il caporedattore di Udine Economia e di Free Davide Vicedomini a moderare l'incontro e a stimolare Flavia Aprile, della Aprile Alessandro Srl, costruzione e restauro di fabbricati; Marco Bressan della Ozlab Funfactory, scenografie e sculture per parchi divertimenti; Alessandro Liani della Video Systems Srl, acquisizione ottica e video, e Paolo Marcuzzi della Model Victoria, articoli per il modellismo. Interverranno anche il vice presidente della Camera di commercio Marco Bruseschi e il presidente di Confartigianato Udine Carlo Faleschini.

## Iva, gli elenchi Intrastat solo per via elettronica

Con il primo gennaio, con l'entrata in vigore delle modifiche alla disciplina della territorialità dell'Iva sulle prestazioni di servizi, la presentazione degli elenchi Intrastat delle operazioni intracomunitarie sia per gli scambi di beni che per le prestazioni di servizi deve avvenire per via telematica. Lo ha annunciato Antonio Pizzi, della direzione regionale delle Dogane di Trieste, durante un incontro organizzato da Confartigianato Udine, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane di Udine.

Al saluto del presidente di Confartigianato Carlo Faleschini sono seguite le relazioni di Raffaella Pompei, dell'ufficio fiscale di Confartigianato Udine, che ha illustrato le novità introdotte dalla nuova territorialità dell'Iva sui servizi; di Letterio Currò, responsabile informatico dell'Ufficio delle Dogane di Udine (adesione al servizio telematico doganale) e di Fausto Tenze, dell'Ufficio delle Dogane di Trieste (i nuovi modelli Intrastat).

Un affresco sull'uccisione di Bertrando custodito in duomo

“Intorno al Patriarca Bertrando” è il progetto del Museo del Duomo di Udine per ricordare il Beato, figura ecclesiastica e politica a cui si devono contributi significativi durante il suo governo (1334-1350) e al quale è dedicato lo stesso Museo.

Il programma delle iniziative è stato illustrato ieri al presidente della Provincia Pietro Fontanini dal direttore Maria Beatrice Bertone.

«La Provincia – ha assicurato Fontanini – è pronta a dare il suo sostegno a questa iniziativa che mira alla diffusione della conoscenza della figura e della personalità del Patriarca Bertrando in relazione alla storia della città, dei monumenti e delle opere che sono state realizzate per sua volontà o nel periodo da lui vissuto quale espressione del suo poliedrico operato».

Come ha spiegato la direttrice Bertone, attraverso questo progetto si vuole fornire esperienze e strumenti utili per la conoscenza e l'approfondimento della storia friulana. Lo scopo è creare nel Museo un percorso diversificato che sensibilizzi, in particolare, le scuole e le famiglie e possa in futuro divenire fulcro di diffusione e luogo di riferimento. Tra i punti che compongono il programma ideato dal Museo del Duomo, anche una serie di iniziative didattiche rivolte alle scuole.

Per Fontanini, «vanno coinvolte anche le scuole superiori dove può esserci maggior interesse a riscoprire il locale».

In programma una serie di incontri finalizzati a ricordare la figura del Patriarca Beato Bertrando sotto quattro diverse angolature: quella artistica, voluta per approfondire l'arte in Friuli nel '300; quella amministrativa, per parlare di aspetti legati alla ricchezza e ai costi dello Stato Patriarcale; quella politica e quella legata ai miracoli del Beato Bertrando. «Intorno al Patriarca Bertrando» è anche il titolo di una pubblicazione che raccoglierà, tra le altre cose, le relazioni degli incontri in programma e i risultati dei progetti di restauro riguardanti il '300.